

Delibera n. 6 del 16.02.2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Luigi Rant

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

VICE  
IL SEGRETARIO GENERALE

Anna Lisa Camposio

IL PRESIDENTE

Francesco Ventola

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 16 FEB. 2012 al 2 MAR. 2012 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 16 FEB. 2012

Il Vice-Segretario Generale

Anna Lisa Camposio  
dott.ssa Anna Lisa CAMPOSIO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 16 FEB. 2012

Il Vice-Segretario Generale

Anna Lisa Camposio  
dott.ssa Anna Lisa CAMPOSIO



# PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 6 DEL 16.02.2012

OGGETTO: Adesione al Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Ufficio Locale di Governo.

L'anno duemiladodici addì 16 del mese di FEBBRAIO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |           |            |                   |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA   | FRANCESCO  | - Presidente      |
| 2. | GIORGINO  | NICOLA     | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE   | - Assessore       |
| 4. | CEFOLA    | GENNARO    | - “               |
| 5. | CAMERO    | POMPEO     | - “               |
| 6. | CAMPANA   | DOMENICO   | - “               |
| 7. | SPINA     | ANTONIA    | - “               |
| 8. | LOMBARDI  | CARMELINDA | - “               |
| 9. | DAMIANI   | DARIO      | - “               |

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, ~~dott.ssa Maria DE-FILIPPO~~

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott.ssa Anna Lisa Camposio)**

Previa istruttoria del Settore 14° “Sviluppo Produttivo, Agricoltura, Aziende agricole” della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore alle Attività Produttive e Risorse Marine riferisce:

**Premesso che:**

- l'art. 43 della legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 14 della legge 12 novembre 2011, n. 183, ha istituito su tutto il territorio nazionale le "zone a burocrazia zero" (zbz) consentendo alle imprese di godere di una notevole semplificazione amministrativa in via sperimentale fino a tutto il 2013;
- le medesime disposizioni di legge prevedono che, ove la zona a burocrazia zero coincida con una delle zone franche urbane (zfu) individuate dalla delibera CIPE 14/2009, le risorse previste per tali zone franche siano utilizzate dal Sindaco territorialmente competente;
- la delibera CIPE 14/2009 ha perimetrato le zone franche urbane, istituendo un apposito fondo e assegnando, per la Puglia, risorse ai comuni di Andria, Lecce e Taranto per gli anni 2008 e 2009 per programmi di intervento da realizzarsi nelle zfu;
- nella realizzazione ed attuazione dei piani di presidio e sicurezza del territorio, le Prefetture-Uffici territoriali di governo devono assicurare assoluta priorità alle iniziative da assumere negli ambiti territoriali in cui insistono le zone a burocrazia zero;
- la Corte Costituzionale, con sentenza 22 luglio 2011, n. 232, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 43 della legge n. 122/2010 "nella parte in cui è destinata ad applicarsi anche ai procedimenti amministrativi che si svolgono entro l'ambito delle materie di competenza regionale concorrente e residuale";

**Considerato che:**

- secondo quanto disposto dalla normativa e in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 232/2011 sono esclusi dalla semplificazione procedimenti amministrativi di competenza regionale concorrente e residuale oltre quelli di natura tributaria, concernenti la tutela statale dell'ambiente, quella della salute e della sicurezza pubblica, nonché i procedimenti connessi alle nuove iniziative produttive avviate su aree soggette a vincolo;
- i provvedimenti amministrativi saranno accentrati presso l'Ufficio Locale del Governo, che dovrà essere istituito per ciascuna Provincia e disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su richiesta della Regione, d'intesa con gli enti interessati e su proposta del Ministro dell'Interno;
- l'Ufficio Locale del Governo dovrà essere presieduto dal Prefetto e composto da:
  - un rappresentante della Regione,
  - un rappresentante della Provincia,
  - un rappresentante del Comune interessato;

**Preso atto che:**

- è intendimento della Regione Puglia intraprendere il percorso utile a concretizzare le zbz secondo il modello descritto dall'art. 14 della legge n. 183/2011, sottoscrivendo un apposito protocollo d'intesa con gli enti interessati, per consentire la costituzione degli Uffici Locali del Governo in tutti i capoluoghi di provincia sia ai fini dell'attuazione piena delle opportunità previste dalla citata delibera CIPE, sia per il raggiungimento tempestivo degli obiettivi di semplificazione previsti dalla legge e nell'ambito delle materie di competenza statale ex art. 117 Cost., in ossequio a quanto sancito dalla Corte Costituzionale con la sentenza 22 luglio 2011, n. 232;
- la Regione Puglia, con nota prot. n. 4388 del 08.02.2011, ha trasmesso la bozza di Protocollo d'intesa da adottare per la costituzione dell'Ufficio Locale del Governo, ai sensi della legge n. 122/2010, come modificata dalla legge n. 138/2011;
- il comune di Andria, con nota prot. n. 12703 del 10.02.2011, ha invitato la Provincia di Barletta Andria Trani a predisporre gli atti propedeutici alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa;



**Ritenuto**, pertanto, di dover avviare le procedure per l'applicazione delle disposizioni previste dalla legge n. 122/2010 e dalla legge n. 183/2011 per la "zona a burocrazia zero" e per la costituzione dell'Ufficio Locale del Governo nella Provincia di Barletta Andria Trani;

**Dato atto che** dal presente provvedimento non discende alcun onere di spesa a carico della Provincia di Barletta Andria Trani;

**Acquisito** il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49 TUEL D.Lgs. 267/2000;

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione dell'Assessore e condivisa la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 14° "Sviluppo Produttivo, Agricoltura, Aziende agricole" della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

1. LA PREMESSA forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo punto;
2. DI ADERIRE all'iniziativa proposta dalla Regione Puglia di concretizzare le "zone a burocrazia zero" secondo il modello descritto dall'art. 14 della legge n. 183/2011, sottoscrivendo un apposito protocollo d'intesa con gli enti interessati, per consentire la costituzione dell'Ufficio Locale del Governo;
3. DI APPROVARE la bozza del Protocollo d'intesa da adottare per la costituzione dell'Ufficio Locale del Governo, ai fini dell'avvio delle procedure previste dalla legge n. 122/2010 e dalla legge n. 138/2011 per le zbz, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. DI DEMANDARE al Presidente della Provincia o ad uno o più suoi delegati la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 3;
5. DI DEMANDARE al competente settore gli eventuali adempimenti consequenziali;
6. DI RENDERE, con separata e successiva votazione, immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.



